

Carissimi chierichetti e ancelle, abbiamo da poco incominciato un nuovo anno e finito il tempo di Natale. Questi primi giorni del 2024 ci hanno visti attivi per rendere belle le solennità della Madre di Dio, dell'Epifania e del Battesimo del Signore. Siamo riusciti a donare anche noi, un po' come i magi, le ricchezze che avevamo: abbiamo offerto l'incenso, donato il nostro tempo, portato lumi e candele, seguito il don lungo la chiesa con l'acqua santa... il mio augurio per il nuovo anno è che, proprio come i magi, la stella di Gesù possa sempre guidare i vostri passi ed aiutarvi a donarvi senza paura.

Con affetto, don Francesco



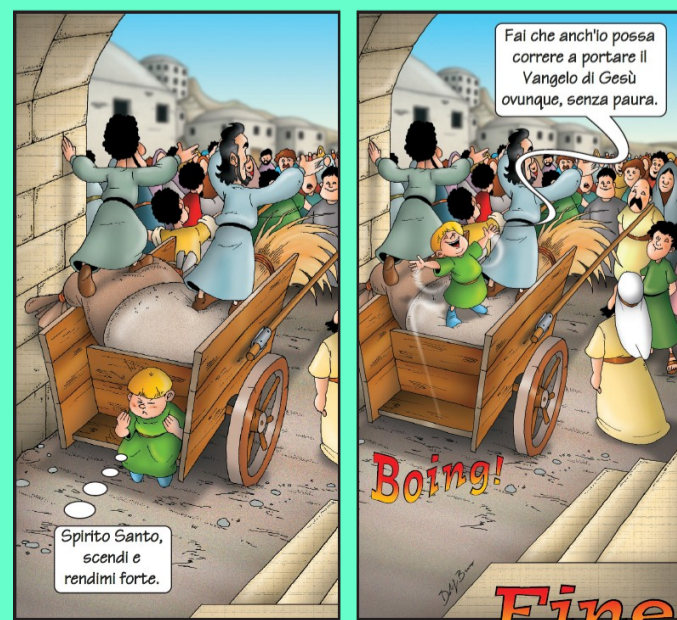
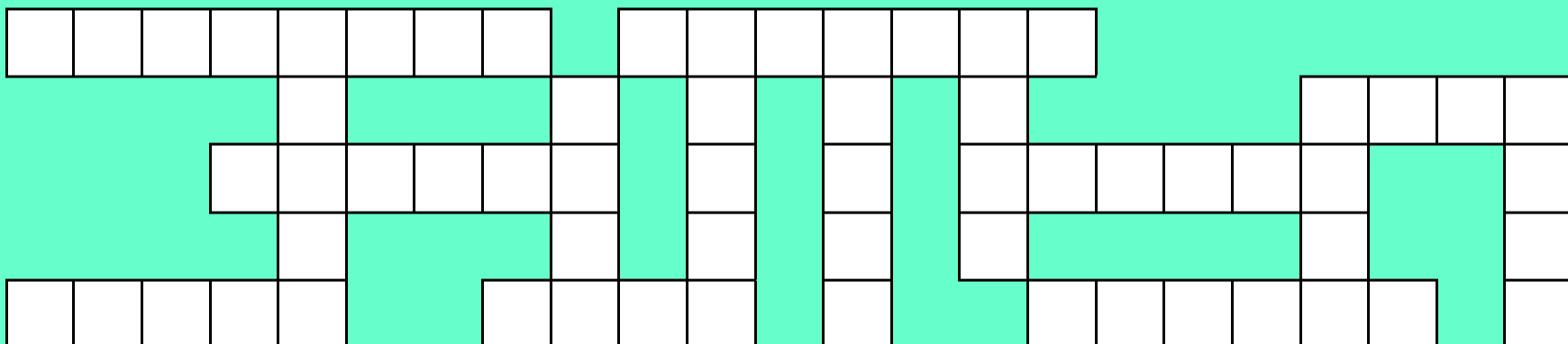
WOMEN
DI GESÙ E DELLA COMUNITÀ
DI PER RAGAZZI E RAGAZZE
NELLA LITURGIA
A SERVIZIO

NUMERI ARRETRATI E TANTE ALTRE INFO SU:
WWW.DIOCESI.TV.IT/SEMINARIOTREVISO/

SPAZIO GIOCO

Riesci ad inserire le seguenti parole al posto corretto?

- ANNO - CRISTO
- PACE - VOCE
- VIVA - VANGELO
- MARCO - LUCA
- MATTEO - GIOVANNI
- LINGUA - AMICO
- FEDE - AMORE - GIOIA



Spirito Santo, scendi e rendimi forte.

Fine

SPAZIO PER L'ASCOLTO...

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro.

Questo brano ci racconta un sacco di cose belle che hanno a che fare con il tema del nostro anno: Giovanni Battista indica a due suoi discepoli Gesù, lo chiama agnello di Dio. Questi due iniziano a seguire Gesù, ci parlano assieme ed entrano addirittura in casa sua. Ed ecco che quell'incontro non li lascia indifferenti. Uno dei due infatti va subito a chiamare suo fratello, pieno di gioia ed entusiasmo, perché ha capito che Gesù cambia davvero la vita ed averlo come amico è la cosa migliore che possa capitare. Come sarebbe bello se ciascuno di noi, alla fine di ogni messa, avesse la forza di chiamare a viva voce i propri amici a conoscere Gesù!

PER COMPRENDERE

Di questo Vangelo prova a scrivere:

I PERSONAGGI: _____

IL LUOGO: _____

IL TEMPO: _____

CIÒ CHE TI COLPISCE

LA TUA PREGHIERA

L'IMPEGNO



TESTIMONI A VIVA VOCE

Il primo di gennaio la chiesa festeggia, oltre che la solennità della Madre di Dio, anche la Giornata Mondiale per la Pace. All'inizio di questo anno sarebbe bello conoscere allora una santa un po' sconosciuta, ma che ha operato per la pace. Santa Margherita di Ungheria era una principessa, entrata in un convento di domenicane e qui diventata religiosa. Ma come fa una suora a impedire una guerra da un convento? Beh, se la guerra è fra il re, suo padre, ed il principe, suo fratello, allora questo non è così impossibile. Eppure ha avuto il coraggio di farlo e ci ricorda che spesso le guerre si possono fermare a partire da chi ci sta intorno e che conosciamo!

APPUNTAMENTI

1^a E 2^a MEDIA

Incontri vocazionali domenica 14 gennaio, dalle 9.00 alle 15.00 in seminario.

5^a ELEMENTARE

Incontri vocazionali dalle 15.30 di sabato 13 gennaio alle 15.00 di domenica 14 gennaio,

3^a MEDIA

Incontro del gruppo dei ragazzi di terza media sabato 20 gennaio, dalle 15.00 alle 20.30, in seminario

GRUPPO MIRIAM - ANGELLE

Incontro del Gruppo Miriam domenica 4 febbraio dalle 9.00 alle 15.30 in seminario

IL COLORE NERO

Il colore nero è il colore dell'inchiostro. Tutti i libri di scuola ed i libri che abbiamo in casa sono scritti con questo colore. Cosa significa allora usare la penna di color nero? Significa proprio cercare di capire cosa è stato scritto. È facile alcune volte distrarsi e leggere in maniera superficiale, allora la penna nera ci viene in aiuto per vedere:

- I personaggi: chi c'è con Gesù nel vangelo? Chi sono i protagonisti?
- I luoghi: siamo in casa, all'aperto, lungo il lago, nel deserto?
- Il tempo: non sempre si capisce, ma è sera, mattino? È un giorno di festa?